



## Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

Spett.le Comune di Laviano  
Al Responsabile dell'Area Tecnica  
Responsabile Commissione Locale Paesaggio  
Responsabile delle attività di Tutela Paesaggistica  
[utc.laviano@asmepec.it](mailto:utc.laviano@asmepec.it)  
[segreteria.laviano@asmepec.it](mailto:segreteria.laviano@asmepec.it)

Class 34.43.04/75.10

**Comune** di Laviano (SA) – loc.tà Ogliara-Pistello-Lepre - Fg.n. 37 part. n. varie

**Istanza** di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" – riguardante la realizzazione delle seguenti opere: << "PROGETTO DEFINITIVO per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico alle località "Ogliara – Pistello – Lepre" del Comune di Laviano (SA)".

**Convocazione conferenza decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della legge 241/90 e s.m.i.**  
**CU\_002.**

Codesta Amministrazione, con nota prot. n. 1982 del 13/04/2022, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 8330-A del 13/04/2022, ha convocato questo Ufficio alla conferenza decisoria, da tenersi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della legge 241/90 e ss.mm.ii., per l'acquisizione del parere di questo Ufficio ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 per l'intervento in oggetto.

**Preso atto** della documentazione pervenuta e constatato che la stessa non consentiva un corretto e regolare esame, con nota n. 9261 del 27/04/2022 sono state richieste integrazioni all'istanza.

Codesto Comune, con nota n. 3316 del 29/05/2023, ha trasmesso le integrazioni richieste che sono state acquisite con prot. n. 12666 del 30/05/2023.

Ciò premesso,

**constatato** che l'area interessata dalla " Realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico alle località "Ogliara – Pistello – Lepre" del Comune di Laviano (SA)", è sottoposta a tutte le disposizioni della parte terza e quarta del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 «Codice dei beni culturali e del paesaggio» ai sensi dell'articolo 142, comma 1, lett. c);

**constatato** che l'area rientra in parte all'interno delle Aree interessate dalla RETE NATURA 2000, nella ZSC IT8050020 denominata "Massiccio del Monte Eremita";

**constatato** che trattasi di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico alle località "Ogliara – Pistello – Lepre" del Comune di Laviano, che consistono in parte in opere di interventi idraulici sul vallone ed in parte in interventi idraulici sulla rete superficiale, che comprendono:

sistemazione e messa in sicurezza del Vallone Fonte della Donnula, come la pulizia più o meno diffusa lungo tutto lo sviluppo degli alvei; interventi di difesa delle sponde, mediante risagomatura delle stesse con gabbionate rinverdate e materassini in pietrame sul fondo dell'alveo, per un tratto pari a circa 300 metri lungo entrambe le sponde, con briglie ogni 40 metri, per un totale di 7 briglie; interventi lineari sulla strada comunale in località OGLIARO – PISTELLE – LEPRE, volti alla regimentazione delle acque meteoriche e di ruscellamento superficiali, ed interventi sugli attraversamenti tra il Vallone e la strada comunale, mediante l'ampliamento del manufatto di attraversamento esistente, con la sostituzione della tubazione esistente con una tubazione in acciaio zincato di diametro pari a 2,00 metri e lunghezza circa 7 metri; realizzazione di opere stabilizzanti costituite da gabbionate



rinverdite nei tratti a valle della strada comunale; demolizione e ricostruzione di un muro in c.l.s.; opere di completamento quali banchine laterali, zanelle, pozzetti negli impluvi; realizzazione di una soletta in c.l.s. armato aggettante lungo la strada comunale, per una lunghezza di circa 10 metri, con conseguente installazione della barriera di sicurezza in acciaio; rifacimento della pavimentazione stradale bituminosa;

questa Soprintendenza,

**per quanto attiene alla tutela paesaggistica:**

**preso atto** dell'istruttoria effettuata dal responsabile comunale del procedimento e della relazione tecnica illustrativa dallo stesso predisposta e del parere favorevole reso dalla Commissione Locale per il Paesaggio;

**ritenuto** che le opere oggetto della presente istanza non siano tali da alterare significativamente la morfologia del territori, né da introdurre elementi con esso incongrui e siano pertanto compatibili con le esigenze di tutela del sito;

I responsabili del procedimento comunali verifichino, prima del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, per le rispettive competenze, la conformità dell'intervento proposto alla normativa urbanistica di riferimento;

il responsabile del procedimento di questo Ufficio, ritiene che, per gli aspetti meramente paesaggistici, l'intervento in oggetto non confligga con le esigenze di tutela, e possa essere oggetto di autorizzazione alle seguenti condizioni:

- *per la stabilizzazione del fondo dell'alveo fluviale dovrà essere evitato l'utilizzo indiscriminato di materassini tipo Reno, privilegiando l'uso di massi e pietrame reperibili sul luogo degli interventi;*
- *dovranno essere conservati, ove possibile, i muretti in pietrame squadrato dei tratti stradali e degli argini degli alvei fluviali (ove esistenti);*
- *i nuovi muri in calcestruzzo dovranno essere rivestiti con pietra locale, evitando l'utilizzo di pannelli prefabbricati rivestiti;*
- *per i tratti prospicienti i valloni vincolati ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. e per i tratti ricadenti in ZSC-Area Rete Natura2000, le pavimentazioni stradali dovranno essere realizzate con terreno stabilizzato proveniente dalla zona opportunamente additivato con leganti ecocompatibili.*

**Valutato** il contesto paesaggistico e l'intervento previsto si ritiene che lo stesso sia compatibile con le esigenze di tutela del sito e si esprime, per quanto di competenza, *"limitatamente alla compatibilità paesaggistica del progettato intervento nel suo complesso,*

**PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per la realizzazione delle opere in oggetto. Non si restituisce copia dei grafici, in quanto pervenuti in modalità telematica.

Si rammenta che Codesta Amministrazione dovrà:

- provvedere, entro venti giorni dalla ricezione della presente nota ed in sua conformità, al rilascio dell'autorizzazione in argomento, trasmettendone copia a questo Ufficio, alla Regione ovvero agli altri enti pubblici territoriali interessati;
- istituire *"un elenco delle autorizzazioni rilasciate, aggiornato almeno ogni trenta giorni e liberamente consultabile, anche per via telematica, in cui è indicata la data di rilascio di ciascuna autorizzazione, con la annotazione sintetica del relativo oggetto";*
- trasmettere trimestralmente copia di detto elenco alla Regione ed a questo Ufficio, ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza.

**Per quanto attiene alla tutela archeologica:**

**riscontrata** l'assenza, tra la documentazione progettuale, del documento prodromico alla verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'Allegato I.8 al D.Lgs. n. 36/2023 ("Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"), alla cui disciplina le opere in progetto risultano assoggettabili stante la natura pubblica dell'intervento e la previsione di opere impattanti sul sottosuolo, quali in particolare: la risagomatura delle sponde e la messa in opera di gabbionate rinverdite lungo il Vallone Fonte della Donnula e nei tratti a valle della strada comunale, la sostituzione di una tubazione in cls. per attraversamento sottostrada con una condotta di diametro maggiore, la realizzazione di opere di



completamento a margine strada quali pozzetti negli impluvi e tubature di allontanamento delle acque meteoriche e di ruscellamento, la messa in opera di gabbionate in pietrame e acciaio sul lato di valle della strada e di n. 3 traverse in cls. armato con sottofondazione in micropali trasversali alla strada comunale e la realizzazione di un nuovo inghiottitoio quadrato con lati di 1,50 m nel tratto X-B della strada;

**considerato** che il territorio comunale di Laviano, al pari di tutto il comprensorio dell'alta valle del fiume Sele, ha restituito testimonianze di frequentazione e occupazione antropica databili fra l'età antica e il Medioevo e riveste una posizione strategica fra Lucania e Irpinia;

**considerato** che l'omessa presentazione della documentazione di valutazione preliminare dell'interesse archeologico non consente una compiuta valutazione del grado di rischio archeologico dell'area oggetto di lavori;

**considerati** altresì la particolare natura e il carattere di urgenza degli interventi in progetto;

tutto quanto sopra premesso e considerato, questa Soprintendenza esprime il proprio

#### **NULLA OSTA**

alla realizzazione delle opere previste in progetto, a condizione che i lavori di profilatura dell'alveo e di messa in opera delle gabbionate, nonché ogni altra lavorazione che preveda scavi a quote differenti da quelle già impegnate dai manufatti esistenti o a profondità superiori a 40 cm, siano condotti - con oneri a carico della Committenza - sotto il controllo continuativo di un archeologo in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, il cui *curriculum* dovrà essere preventivamente inviato a quest'Ufficio per approvazione.

Resta inteso che, qualora nel corso dei lavori dovessero emergere testimonianze archeologiche, dovrà esserne data immediata comunicazione, corredata da una documentazione fotografica di sintesi funzionale all'inquadramento dell'evidenza, al Funzionario Archeologo territorialmente competente, in base alla quale quest'Ufficio si riserva di disporre approfondimenti stratigrafici, anche in estensione, con oneri a carico della Committenza e di apportare modifiche, anche sostanziali, al piano dell'opera, al fine di preservare evidenze archeologiche da conservarsi *in situ*.

Si rammenta altresì l'obbligo di inviare al Funzionario Archeologo di zona, con cadenza settimanale, i report archeologici corredata da una documentazione fotografica di sintesi (estensione file in pdf).

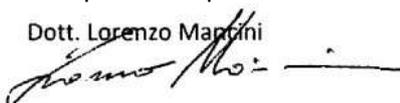
Il Responsabile per i Beni paesaggistici

geom. Stefano Lamberti



Il Responsabile per la Tutela archeologica

Dott. Lorenzo Martini



**II SOPRINTENDENTE**  
**Dott.ssa Raffaella BONAUDO**

